



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Jesi Energia S.p.A.  
[jesi.energia@pec.edison.it](mailto:jesi.energia@pec.edison.it)

e p.c.

Alla Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**Oggetto: [ID\_VIP: 8884] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto “Variazione del punto di scarico delle acque meteoriche della Centrale Termoelettrica di Jesi (AN), attualmente posta in stato di conservazione, gestita da Jesi Energia S.p.A.”**

**Proponente: Jesi Energia S.p.A.**

**Comunicazione esito valutazione**

## Premessa

Con istanza acquisita al prot. MiTE/82199 dell'01/07/2022, la Jesi Energia S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con riferimento al progetto di cui all'oggetto.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”.

## Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

La proposta progettuale prevede la variazione delle modalità di scarico delle acque meteoriche della centrale termoelettrica di Jesi che, anziché essere inviate alla fognatura diretta all'impianto di depurazione consortile Barchetta, a seguito della futura interruzione di tale servizio, saranno inviate nel fosso vicinale, sito in località Roncaglia di Jesi.

Nell'istanza si legge che la centrale termoelettrica di Jesi, oggetto di modifica, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW”.

ID Utente: 16166

ID Documento: VA\_05-Set\_03-16166\_2022-0067

Data stesura: 22/09/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: [va-5@mite.gov.it](mailto:va-5@mite.gov.it)

PEC: [va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Firmato digitalmente in data 12/10/2022 alle ore 16:23

## **Analisi e valutazioni del progetto**

In base agli elementi informativi complessivamente forniti, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

La centrale termoelettrica di Jesi, oggetto della modifica, occupa un'area di circa 17.500 m<sup>2</sup> ed è situata nel territorio della Provincia di Ancona, in Zona Barchetta, nel Comune di Jesi, ad una distanza di circa 6 km dal centro abitato principale di Jesi. Più in particolare, la centrale si colloca nell'area industriale che un tempo ospitava l'ex Zuccherificio SADAM ormai dismesso, fra il confine sud-est del Comune di Monsano e la Ferrovia Ancona-Roma.

La centrale termoelettrica (potenza elettrica installata di circa 125 MWe in assetto cogenerativo, e potenza termica installata inferiore a 300 MWt) da aprile 2013 è in stato di conservazione e sono mantenuti in servizio solo i sistemi necessari per la corretta conservazione degli impianti e la prevenzione degli incendi nonché vengono effettuati i monitoraggi periodici prescritti.

Tra i sistemi mantenuti in servizio c'è il sistema di evacuazione delle acque meteoriche. In particolare, le acque provenienti dal dilavamento dei piazzali interni all'area della centrale termoelettrica sono collettate e sollevate, per mezzo di 2 pompe, verso l'impianto di depurazione consortile Barchetta per essere successivamente inviate al Fiume Esino.

Attualmente, l'intera area industriale in cui si colloca la centrale verte in una situazione di crisi al punto che, nel breve termine, sarà interrotto il servizio offerto dall'impianto di depurazione consortile Barchetta. Stante ciò, per la centrale si è reso necessario individuare un'alternativa e infatti essa dispone dell'autorizzazione idraulica per poter scaricare le acque meteoriche nel fosso vicinale sito in località Roncaglia di Jesi, rilasciata con Determinazione del Dirigente della Provincia di Ancona n. 52 del 27/01/2005, successivamente rinnovata con Determinazione n.9 del 09/01/2014 ed inoltre la centrale è dotata già della tubazione di scarico in corpo idrico superficiale (tubazione DN 300 con immissione nel corpo idrico mediante manufatto in cls armato posto sul letto del fosso vicinale), realizzata in accordo all'autorizzazione idraulica n. 52 del 27/01/2005.

Nella lista di controllo si legge che la modifica oggetto di analisi non determinerà interferenze con le componenti ambientali, vista la preesistenza del manufatto di scarico e vista la qualità degli effluenti (solo acque meteoriche) che verranno immessi nel corpo idrico superficiale infatti non è previsto l'utilizzo di materie prime, né di combustibili, non comporterà consumi idrici, né emissioni gassose di inquinanti in atmosfera, non determinerà variazioni riguardo all'impatto acustico e non introdurrà modifiche in materia di rifiuti rispetto a quanto già autorizzato. Infine, i lavori non interferiranno con zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), con zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), né con zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.

## **Conclusioni**

Analizzata la documentazione fornita, si può desumere dunque che la modifica proposta prevede che le acque meteoriche provenienti dai piazzali della centrale, raccolte nella rete pluviale esistente, siano inviate al punto di scarico afferente al Fosso vicinale. Tale modifica si rende necessaria perché, a causa della crisi strutturale che ha investito da anni l'intera area industriale,

entro la fine del 2022 è prevista l'interruzione del servizio offerto dall'impianto di depurazione consortile Barchetta.

La centrale aveva acquisito l'autorizzazione idraulica n. 52 del 27/01/2005 sulla scorta della quale è stata realizzata la tubazione di scarico in corpo idrico superficiale attualmente esistente; la società rappresenta che sarà garantito il rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in corpo idrico superficiale e che lo scarico che conferiva le acque meteoriche all'impianto di depurazione consortile Barchetta verrà sigillato.

Stante ciò, sulla base di tutto quanto precede, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio degli interventi di che trattasi e, considerato che le modifiche proposte, come detto precedentemente, si rendono necessarie per le motivazioni soprariportate, si ritiene che l'opera progettuale non necessita di successive procedure valutative ambientali quali quelle indicate dall'art. 19 o dall'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Quanto sopra fatto salvo l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari in materia ambientale con specifico riferimento alla necessità di aggiornare l'autorizzazione idraulica e acquisire l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale.

Resta poi inteso che nell'ipotesi che si presenti l'esigenza di configurazioni che prevedano ulteriori modifiche e/o l'interessamento di aree diverse e/o di maggiore superficie da quelle oggetto del presente esame, queste dovranno essere comunicate alla scrivente al fine di una nuova analisi.

### **Il Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)